



COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
(Città Metropolitana di Catania)



OGGETTO: Regolamento recante modalità e criteri per la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche in applicazione all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come recepito con la L.R. n. 8/2016.

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale

n. 154 del 04/12/2020





REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
(Città Metropolitana di Catania)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Registro Generale N. 154 Data 04-12-2020	OGGETTO: Regolamento recante modalità e criteri per la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche in applicazione all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come recepito con la L.R. n. 8/2016
--	---

L'anno duemilaventi, il giorno quattro, del mese di dicembre, alle ore **16:30** e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
GIOVANNI BURTONE	SINDACO	P	
TROVATO FELICE	ASSESSORE	P	
PARTENOPE SALVATORE	VICE SINDACO	P	
RUSSO ROSSANA	ASSESSORE	P	
BARONE MARIA GEMMA TOSCA	ASSESSORE		A
TOTALI		4	1

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. Agnello Rocco Salvatore con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Premesso che con l'atto deliberativo n. 47 del 20/7/2010 è stato approvato il regolamento comunale relativo alla ripartizione del fondo incentivante per la progettazione interna di opere o lavori pubblici e dei criteri di ripartizione e corresponsione degli oneri inerenti la progettazione in applicazione degli artt. 90 e 93 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come recepito con la L.R. n. 12/2011;

Preso atto che il predetto regolamento è superato a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina dell'istituto dell'incentivazione, ora normato dall'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

Dato atto che l'intento della nuova norma è quello di incentivare la fase programmatica e di esecuzione del lavoro, del servizio e della fornitura;

Visto, a tal fine, lo schema di regolamento disciplinante la materia predisposto dal Responsabile dell'Area Servizi Tecnici, che va a sostituire, abrogandolo, quello adottato con la deliberazione n. 47 del 2010;

Ritenuto di dovere adottare il succitato regolamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

Visti i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con Legge regionale 11/12/1991, n. 48, e sostituita dalla L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

- 1. di adottare** l'allegato "Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.LGS. 50/2016" recante modalità e criteri per la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche in applicazione all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come recepito con la L.R. n. 8/2016";
- 2. di trasmettere** copia della presente ai Responsabili dei Settori, ed all'Ufficio di Segreteria per inserirlo nella raccolta dei regolamenti comunali.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Vista la legge n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. nn. 48/91 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

Dato Atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri dei Responsabili:

- il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

A voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare i punti 1 – 2 - della superiore proposta.

Di demandare tutti gli atti conseguenti e consequenziali al Responsabile dell'Area per i provvedimenti di competenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI **G.M. N. 156** IN DATA 19-11-2020 AVENTE AD OGGETTO: **“Regolamento recante modalità e criteri per la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche in applicazione all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come recepito con la L.R. n. 8/2016”**

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2000 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**
Tecnica: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to TRAMONTANA PAOLO

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2000 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**

Contabile: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Pappalardo Annalisa

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to GIOVANNI BURTONE

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to TROVATO FELICE

**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**

F.to Dott. Agnello Rocco Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69), al n. 1557 del Registro di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, Li 07-12-2020

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to LEONE PAOLINA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Militello in Val di Catania, _____

Il sottoscritto **VICE SEGRETARIO GENERALE**

➤ visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line del sito-web Istituzionale del Comune (<http://www.comunemilitello.it>) per quindici giorni consecutivi

dal 07-12-2020 al 22-12-2020

- È divenuta esecutiva il giorno **17-12-2020** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).
- È stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Agnello Rocco Salvatore



COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE
DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 50/2016

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.  del .2020)

indice:

ART. 1 – Oggetto	pagina 2
ART. 2 - Ambito di applicazione	pagina 2
ART. 3 - Determinazione del fondo	pagina 2
ART. 4 – Beneficiari	pagina 2
ART. 5 - Ripartizione del fondo	pagina 4
ART. 6 – Conferimenti incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro	pagina 5
ART. 7 - Tempistica di realizzazione e penalità	pagina 5
ART. 8 – Liquidazione	pagina 6
ART. 9 - Particolari modalità di realizzazione delle opere	pagina 6
ART. 10 - Entrata in vigore	pagina 6
ART. 11 – Rinvio	pagina 7

ARTICOLO 1

Oggetto

Il presente regolamento, definisce le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, svolte dai dipendenti dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

ARTICOLO 2

Ambito di applicazione

Il fondo incentivazione disciplinato dal presente regolamento riguarda le procedure per la realizzazione di opere o lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e di forniture rientranti nelle categorie di seguito specificate:

- opere o lavori pubblici, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali viene redatto uno specifico progetto con le caratteristiche di cui all'articolo 23 del D.Lgs 50/2016;
- servizi e forniture (investimenti), con esclusione di quelle relative a beni di consumo ed a manutenzioni ordinarie, di importi pari o superiori a 40.000,00 Euro, per i quali viene redatto uno specifico capitolato d'appalto.

ARTICOLO 3

Determinazione del fondo

Il fondo di incentivazione è costituito da una somma non superiore al due per cento (2,00%) dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara.

L'ottanta per cento (80%) delle risorse del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo articolo 4 del presente regolamento in base alle percentuali fissate dall'articolo 5.

Il restante venti per cento (20%) delle risorse di detto fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ovvero per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto di I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, ricadenti nelle fattispecie di cui al comma 1 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, l'importo del fondo gravante sulla singola prestazione viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

ARTICOLO 4

Beneficiari

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito sulla base delle modalità e dei criteri previsti nello stesso tra i dipendenti di questo Ente incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le attività di cui al comma 3 del citato articolo 113 del D.Lgs 50/2016: attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei

contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Nello specifico, beneficiano di quanto sopra:

1. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

E' il Responsabile o il dipendente nominato ai sensi della vigente normativa del Settore cui è attribuita la competenza della singola procedura di appalto.

E' responsabile per le fasi:

- della programmazione;
- della progettazione;
- dell'affidamento;
- dell'esecuzione.

2. Struttura tecnica a supporto del R.U.P.

E' il personale destinato a supportare il R.U.P. in quanto dotato di idonea professionalità necessaria a coadiuvarlo nello svolgimento dei compiti assegnatigli dalla vigente normativa.

3. Responsabili della predisposizione e controllo della procedura di gara.

Sono il Responsabile ed il dipendente del Settore che bandisce la gara cui è demandata la gestione della procedura di affidamento.

4. Responsabile unità tecnica di verifica del progetto.

Dipendente tecnico responsabile della verifica dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del citato D.Lgs 50/2016, tenendo fuori la validazione di competenza del RUP per le soglie di pertinenza.

5. Responsabile dell'esecuzione del contratto/Direttore dell'esecuzione.

Dipendente individuato in base alla professionalità necessaria, preposto alla verifica della qualità delle prestazioni caratterizzanti l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture.

6. Direttore dei lavori.

Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione ai controlli da effettuare.

6.a Ispettore di cantiere.

Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "B", dotato di idonea professionalità in relazione alla sorveglianza dei lavori cui viene preposto.

6.b Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di attestati di frequenza necessari in base alla vigente normativa, inquadrato in categoria "C" o superiore.

7. Collaudatore amministrativo.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di adeguata professionalità, inquadrato in categoria "C" o superiore.

8. Collaudatore statico.

Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, inquadrato in categoria "C" o superiore.

ARTICOLO 5
Ripartizione del fondo

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito secondo le percentuali indicative di seguito specificate:

LAVORI/OPERE

Responsabile del procedimento e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto.			30%
di cui:			
al R.U.P.		20%	
ai collaboratori		10%	
così suddiviso:			
- per la fase di progettazione	60%		
- per la fase di affidamento	20%		
- per la fase di esecuzione	20%		
Programmazione della spesa			2%
Verifica dei progetti			10%
Predisposizione e controllo procedure di gara			15%
Direzione dei lavori			23%
Di cui:			
al Direttore dei lavori		15%	
ai collaboratori		6%	
all'Ispettore di cantiere		2%	
Coord. della sicurezza in fase di esecuzione			10%
Collaudatore Tecnico-Amministrativo			5%
Collaudo Statico			5%
		Somma	100%

In assenza di nomina dell'ispettore di cantiere la relativa aliquota viene attribuita al Direttore dei lavori

SERVIZI/FORNITURE

Responsabile del procedimento e collaboratori tecnici e amministrativi di supporto.			40%
di cui:			
al R.U.P.		25%	
ai collaboratori		15%	
Programmazione della spesa			10%
Predisposizione e controllo procedure di gara			25%
Direttore della esecuzione (forniture di beni e servizi)			15%
Verifica di conformità (forniture di beni e servizi)			10%

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, incrementano le quote di cui al presente articolo.

Le percentuali indicative di cui alle superiori tabelle sono suscettibili di variazioni, di volta in volta, in funzione delle modalità di svolgimento di ogni procedura. In tal senso il Responsabile dell'Area competente, in fase di accertamento di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, predispone attestazione delle specifiche attività effettivamente svolte dai dipendenti e dispone con proprio atto la corresponsione dell'incentivo.

ARTICOLO 6

Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro

I Responsabili e i Settori coinvolti dalle procedure incentivate e regolamentate dal presente regolamento, individuano, per ciascuna fase di propria competenza, i dipendenti che, per la propria esperienza e professionalità, meglio garantiscono il puntuale assolvimento delle procedure assegnate.

L'individuazione può essere operata con atto formale. In ogni caso il riconoscimento del personale partecipante ad ogni procedura può essere effettuato, a consuntivo, in sede di redazione dell'accertamento preventivo alla liquidazione.

Il Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, il Responsabile accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato e stabilisce l'attribuzione della quota di fondo spettante, in correlazione alle prestazioni espletate ed alla causa della modifica o della revoca.

ARTICOLO 7

Tempistica di realizzazione e penalità

Lo svolgimento delle funzioni incentivate dal presente regolamento dovrà avvenire secondo le priorità e le scadenze eventualmente indicate dall'Amministrazione nei propri atti di programmazione o con specifici provvedimenti, senza fare ricorso a proroghe delle stesse, salvo oggettive cause non imputabili ad inerzia degli uffici.

Il mancato rispetto dei tempi fissati, non giustificato da motivi comprovati dal Responsabile competente tra i quali le sospensioni di cui all'articolo 107 D.Lgs 50/2016, comporterà una riduzione dell'incentivo spettante nella misura del 10% per ogni 30 giorni di ritardo o frazione di essi superiore a 15 giorni, con un massimo del 50%; tale importo costituisce economia di spesa ed incrementa la quota del venti per cento (20%) del fondo di cui all'articolo 3.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi per come imputabili ai dipendenti beneficiari dell'incentivo, comporterà una riduzione dell'incentivo pari all'incremento del costo; tale importo costituisce economia di spesa ed incrementa la quota del venti per cento (20%) del fondo di cui all'articolo 3. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 8

Liquidazione

Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile di Area preposto alla struttura competente, previa verifica e in corrispondenza dei contenuti del Certificato di Pagamento delle prestazioni eseguite, predisposta anche di concerto con il Responsabile del

Procedimento, in cui vengono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.

La liquidazione del fondo avverrà, in linea di massima, secondo le seguenti modalità e mediante apposito atto redatto dal Responsabile di Settore:

- a) per le fasi propedeutiche all'affidamento e relative all'affidamento medesimo: solo ad avvenuta approvazione delle risultanze di gara (aggiudicazione ex comma 5 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016);
- b) per la fase esecutiva: solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/di regolare esecuzione o di verifica di conformità).

Nel caso di procedure la cui fase di esecuzione sia superiore all'anno, ovvero di particolare articolazione, è possibile erogare acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate:

- c) per le fasi propedeutiche all'affidamento e relative all'affidamento medesimo: all'avvenuta approvazione dell'intervento se coperto da finanziamento;
- d) per la fase esecutiva: all'avvenuta realizzazione di significativi stati di avanzamento dell'intervento.

Nel caso di prestazioni dovute ad interventi non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è, comunque, subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti.

La quota del venti per cento (20%) delle risorse del fondo e delle quote che in base al presente regolamento vi confluiscono, è destinato, in via prioritaria, all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. La ripartizione di detta quota di fondo è affidato ai Responsabili di Settore che vi provvedono previa individuazione dei bisogni.

ARTICOLO 9

Particolari modalità di realizzazione delle opere

Nel caso di *project financing*, di *concessioni*, *dialogo competitivo*, *accordi quadro*, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle "ordinarie" vengono riconosciute le quote del fondo di cui all'articolo 5, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

Per le procedure in cui l'Ente si avvale della centrale di committenza, può essere riconosciuto parte del fondo su richiesta della stessa, così come eventualmente definito da convenzione.

ARTICOLO 10

Entrata in vigore

Il presente regolamento si applica alle attività compiute dal 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dal 20 aprile 2016, nonché ai contratti di forniture e servizi affidati dopo il 19 aprile 2016.

ARTICOLO 11

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs 50/2016 ed alle relative disposizioni vigenti in materia o che saranno in proposito emanate.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 10, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente regolamento in materia.